



Bari, 2 MAR. 1950

19

*Ministero per i Beni Culturali
e Ambientali*

SOPRINTENDENTE PER I BENI AMBIENTALI
ARCHITETTONICI ARTISTICI E STORICI

DI BARI

COPIA

Al Parroco della "CHIESA DI
S. LUCIA"

BITONTO (BA)

All'ILL. SIG. SINDACO

BITONTO (BA)

Prot. N.° 3221 *1892* Allegati 1

MAC.FA

*Risposta al Foglio del
Dir. Lex N.°*

**OGGETTO: BITONTO (BA) - CHIESA E CONVENTO DI S. LUCIA. Riconoscimento
interesse storico-artistico. Vincolo Legge 1.6.1939 n. 1089, art. 4.-**

ALLA CURIA VESCOVILE

BITONTO (BA)

e, p.c. All'ILL. SIG. PREFETTO

BARI

" " " AL MINISTERO PER I BENI CULTURALI
E AMBIENTALI

Uff. Centr. per i Beni A.A.A.A.S.
Div. III- ez. II

ROMA

Si rende noto che il complesso conventuale in oggetto, sito in Bitonto, collocata in catasto al FG.49/c p.lla 603 (parte) il Convento e p.lla V la Chiesa, confinante a Nord con la p.lla 588, la Strada S. Lucia e Via Ferrante A-perti; a Sud-Ovest con la p.lla 603 (restante parte); ad Est con la p.lla 605, 2507, 2509 e Via Volta, di proprietà del l'Ente Ecclesiastico (la Chiesa) e del Comune di Bitonto (il Convento) riveste notevole interesse storico-artistico in quanto importante testimonianza di architettura sacra dei secc. XI-XII, ristrutturata nei secoli successivi, in Bitonto.

La mancanza di documenti storici non consente di stabilire con precisione la data di fondazione del complesso; tuttavia l'esistenza del monastero nel 1252 é attestata dal testamento del Giudice Grifo di Molfetta il quale fa dei la sciti a sua sorella, monaca del Monastero di S. Lucia a Bitonto. Un'altra indicazione cronologica si desume da un atto notarile del 3 luglio 1264, in cui la badessa di S. Lucia cedendo alla istanza del Vescovo Leucio Corasio, donò ai P.P. Francescani un pezzo di terra adiacente al suo monastero.

La Chiesa, nonostante gli interventi successivi, presenta tuttora leggibile la primitiva struttura a cupole in asse. L'interno consta di un'unica navata rettangolare costi

./.





tuita da due vani quadrangolari divisi da un arco trasversale poggiante su pilastri laterali. Le due campate sono coperte da cupole emisferiche raccordate alla base con pennacchi sferici.

La navata, originariamente conclusa da un'abside, ha subito nel XIX secolo ristrutturazioni che hanno comportato la demolizione dell'abside e l'aggiunta di un ambiente a volta che dà accesso alla sacrestia. Anche la facciata, prospiciente la strada S. Lucia, ha subito interventi nel XVIII secolo. Il primitivo portale è stato sostituito da un portale settecentesco sul cui fregio superiore è segnata la data 1733.

La parte superiore è caratterizzata da tetti piramidali coperti a chiancarelle che nascondono l'estradosso delle cupole. Interessante, sul tetto della cupola est, il pinnacolo cilindrico raffigurante l'immagine in bassorilievo dell'Arcangelo Michele.

L'ex Convento, che si sviluppa nella zona Sud-Ovest, consta di un nucleo originario (XI-XII sec.) e di una parte ristrutturata nel XX secolo per adattarlo ad asilo infantile.

Il prospetto su Via Ferrante Aperti è costituito al piano terra da una soccollatura in conci regolari di pietra calcarea bugnata dove si apre il portale con semplici cornici; superiormente la muratura è intonacata ed è conclusa da una lunga loggia retta da semplici gattoni mistilinei.

L'interno presenta vasti ambienti coperti da volte a botte. In alto si aprono piccole monofore che si affacciano sotto gli archi ogivali del chiostro quadrangolare.

Per quanto sopra la Chiesa e Convento di S. Lucia come sopra descritto riveste importante interesse storico-artistico e pertanto ai sensi dell'art.4 della menzionata Legge n.1089 deve essere incluso negli elenchi descrittivi di codesti Enti.

IL SOPRINTENDENTE
(Arch. Riccardo MOLA)

MDI/rn
MDI

Comune di Bitonto (BA)

Chiesa e Convento di S. Lucia

Legge 1/6/1939 n 1089 Art. 4

Foglio 49/c

Scala 1:1000

